



Piano Triennale Offerta Formativa

ALESSANDRO VOLTA AVERSA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRO VOLTA
AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5356 del
02/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/10/2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ISTITUTO

L'ISIS "Alessandro Volta" di Aversa nasce nel 1959 come ITIS e come succursale del medesimo istituto di Napoli, ma diventa a gestione amministrativa autonoma a partire dal 1 ottobre 1964. E' il primo Istituto Tecnico Industriale della provincia di Caserta ad accogliere una utenza vastissima, dal Casertano al Napoletano di Nord-Est e Nord-Ovest. E' altresì il primo e, per molti anni, unico Istituto ad aprire corsi serali per adulti e giovani adulti dell'hinterland Aversano.

Attualmente si pone come punto di riferimento culturale di tutto l'Agro Aversano e territori limitrofi.

Di recente costruzione, l'Istituto è costituito da 3 plessi: uno che ospita le aule, biblioteca ed uffici, un secondo connesso al primo tramite sovrappasso coperto con i laboratori, alcune aule ed una Sala Convegni intestata a "**Don Peppe Diana**" attrezzata per videoproiezioni, ed un terzo che ospita l'intera palestra e le relative pertinenze ed attrezzature. Gli edifici sono circondati da una vasta area scoperta, di cui una parte utilizzata a verde.

L'Istituto Volta è situato in un'area geografica ritenuta a vocazione prevalentemente agricola, ma con discrete realtà industriali che da qualche tempo hanno preso consistenza nella zona aversana. L'Istituto risulta essere ben collocato nel nuovo contesto socio-ambientale anche grazie alla presenza della seconda Università di Napoli con le Facoltà di Ingegneria ed Architettura site ad Aversa ed altre Facoltà nelle zone limitrofe. Difatti le spinte e le risorse messe a disposizione dalla comunità rappresentano una reale possibilità che il nostro Istituto diventi riferimento per i giovani che intendono intraprendere un'attività lavorativa e, al tempo stesso, per le industrie della nostra area.

L'Istituto "VOLTA" al fine di un favorevole ampliamento dell'offerta formativa, sulla base di una attenta valutazione delle esigenze del contesto di riferimento e di richiesta dell'utenza:

- contribuisce fattivamente allo sviluppo economico e socioculturale del territorio provinciale;
- intende ampliare le collaborazioni che già da tempo stringe con soggetti pubblici e privati, attraverso accordi di rete e di scopo e partnership con gli EE.LL, con l'Università e le aziende del territorio locale e nazionale per la realizzazione di stage e soprattutto percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- realizza attività formative con le associazioni di volontariato, con le federazioni sportive e con altre istituzioni scolastiche per favorire la verticalizzazione del curriculum, l'aumento della motivazione degli studenti, la costruzione di un adeguato ambiente di apprendimento nell'ottica di una Vision finalizzata alla riduzione del disagio e all'integrazione dei diversi soggetti che partecipano al processo formativo e al miglioramento della qualità degli apprendimenti;
- promuove tra gli alunni la cultura della legalità, il rispetto delle regole e la responsabilità verso sé stessi e verso gli altri;
- promuove tra gli alunni la cultura dello sviluppo sostenibile anche attraverso un uso consapevole delle tecnologie: nel rispetto dell'ambiente, delle risorse disponibili e della riduzione di scarti e rifiuti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ALESSANDRO VOLTA AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS03700T
Indirizzo	VIA DELL' ARCHEOLOGIA, 78 AVERSA 81031 AVERSA
Telefono	0815026078
Email	CEIS03700T@istruzione.it
Pec	CEIS03700T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisvoltaaversa.it



IPIA VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CERI03701D
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA SNC - 81031 AVERSA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
---------------------	--

Totale Alunni	220
---------------	-----

❖ ALESSANDRO VOLTA AVERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF03701A
Indirizzo	VIA DELL' ARCHEOLOGIA AVERSA 81031 AVERSA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA • TELECOMUNICAZIONI
---------------------	--

Totale Alunni	995
---------------	-----

❖ **ITIS SERALE "VOLTA" AVERSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF03751Q
Indirizzo	VIA DELL' ARCHEOLOGIA AVERSA 81031 AVERSA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTROTECNICA • MECCANICA E MECCATRONICA
---------------------	---

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Odontotecnico	2
	Tecnologico	1
	TDP Elettronica	1
	Sistemi elettronici	1
	Telecomunicazioni	1

	Tecnologie informatiche	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	14

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	147
Personale ATA	43

Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso l'organico ATA è stato potenziato (cosiddetto organico COVID) come da indicazioni ministeriali.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale, elaborato attraverso un confronto collegiale, partendo dalle rilevazioni del RAV mira a:

- *promuovere iniziative e attività volte al potenziamento del curricolo attraverso una progettazione finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche sia per la madre lingua che per la lingua straniera ed ancora al potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche ed ad uno specifico utilizzo della valutazione come strumento per l'arricchimento del curriculum dello studente;*
- *aumentare nei ragazzi la sensibilità e il rispetto del sé, degli altri e delle regole di convivenza civile attraverso un percorso metodologico-didattico, anche attraverso attività sportive mirate, allo scopo di far vivere quotidianamente l'ambiente scuola nel rispetto di ogni singola procedura (fruizione dei laboratori, modalità di ingresso/uscita dall'Istituto, spostamenti interni tra gli edifici scolastici e gli spazi comuni, uso della palestra, rispetto del divieto di fumo, ...);*
- *favorire e potenziare le possibilità di confronto degli studenti con i coetanei europei attraverso azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale per sviluppare un innovativo ambiente di apprendimento che si basi soprattutto sull'attività laboratoriale;*
- *sviluppare tutte le metodologie atte a favorire inclusione, integrazione e sostegno attraverso iniziative che coinvolgono l'educazione alla parità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori;*
- *attuare percorsi individualizzati e attività di potenziamento atti a contrastare il fenomeno della dispersione e del disagio scolastico attraverso esempi di stili di vita positivi, attività di apprendimento informale e non formale che, potenziando le conoscenze e le competenze sviluppate, consentono alla*



scuola di leggere i bisogni e i disagi degli adolescenti e di intervenire per evitare che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni;

- promuovere attività di educazione alla salute ed all'ambiente, anche in un'ottica più ampia di sostenibilità, come previsto nell'Agenda 2030, attraverso la realizzazione di progetti dedicati ed all'inserimento di tali obiettivi anche nelle programmazioni realizzate a livello di dipartimento disciplinare e di classe;*
- migliorare le attività di orientamento in ingresso ed in uscita attraverso la realizzazione del curriculum verticale con il primo ciclo;*
- costruire una fitta rete di contatti con aziende e/o enti per favorire la compartecipazione tra scuola e territorio, attraverso i rapporti con le università e le realtà produttive volti a realizzare l'attività di alternanza e/o stage-corsi di orientamento professionale, gemellaggi e scambi culturali;*
- promuovere attività di formazione ed informazione sulla sicurezza negli alunni e nelle alunne della scuola, volte ad creare negli stessi uno stile di vita, al momento scolastico, che in futuro possa essere applicato in ambiente lavorativo;*
- creare ambienti di apprendimento altamente innovativi e al passo con i tempi, tali da migliorare le competenze in uscita.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni sospesi nel giudizio

Traguardi

Rientrare nella media regionale per il numero di sospensioni del giudizio

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Aumentare i livelli di competenze in Lingua e Letteratura Italiana e in Matematica

Traguardi

Riduzione del divario nei risultati delle prove INVALSI di Lingua e Letteratura Italiana



e Matematica rispetto alle medie regionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare nei ragazzi la sensibilità e il rispetto per le regole di convivenza civile

Traguardi

Riduzione del numero di ingressi in ritardo, delle assenze e dei provvedimenti disciplinari

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICO-TECNICO-SCIENTIFICHE

Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge lo scopo di ottenere i seguenti effetti positivi all'interno della scuola:

- miglioramento delle competenze linguistiche e matematico-tecnico-scientifiche con aumento dell'esito finale;



- riduzione del numero di sospensioni nel giudizio e di non ammissione alla classe successiva;
- migliori competenze tecnico/pratiche;
- omogeneità delle prove di valutazione per classi parallele;
- miglioramento dei livelli di competenza nell'utilizzo delle TIC e didattica innovativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le materie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di alunni sospesi nel giudizio

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare i livelli di competenze in Lingua e Letteratura Italiana e in Matematica

"Obiettivo:" Uso di prove comuni e monitoraggio sistematico, finalizzato ad aumentare le competenze linguistiche e matematico-tecnico-scientifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare i livelli di competenze in Lingua e Letteratura Italiana e in Matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le dotazioni tecnologiche a disposizione degli alunni potenziando le attività laboratoriali con l'uso di appropriate metodologie didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di alunni sospesi nel giudizio

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare i livelli di competenze in Lingua e Letteratura Italiana e in Matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Intensificare l'attività di formazione e specializzazione mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, didattica innovativa e attività di laboratorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare i livelli di competenze in Lingua e Letteratura Italiana e in Matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE CONDIVISA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Collegio, dipartimenti disciplinari e consigli di classe.

Risultati Attesi

Progettazione unitaria di criteri di valutazione definiti in sede dipartimentale e riportata in C.d.C. e nelle programmazioni individuali e utilizzo di griglie e/o rubriche di valutazione comuni per le prove di verifica nonché progettazione ed implementazione di prove di valutazione comuni per classi parallele e per discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA LABORATORIALE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Utilizzo di strategie attive per classi parallele e metodologie innovative attraverso la didattica laboratoriale finalizzata alla progettazione unitaria per competenze anche attraverso un percorso di formazione dei docenti.

❖ RISPETTO DEL SÉ, DEGLI ALTRI E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE
Descrizione Percorso

Il percorso mira ad aumentare nei ragazzi la sensibilità e il rispetto del sé, degli altri e delle regole di convivenza civile, anche attraverso laboratori di educazione alla legalità e al benessere, con percorsi guidati da esperti di associazioni di volontariato ed enti che si occupano della cura dell'ambiente, territorio e salute, finalizzati alla comprensione delle regole e del rispetto del viver civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ridurre gli episodi di esclusione ed aumentare la condivisione con le famiglie ed il territorio, attraverso incontri e conferenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare nei ragazzi la sensibilità e il rispetto per le regole di

convivenza civile

"Obiettivo:" Limitare il bullismo anche nelle nuove forme e aumentare l'attenzione ai BES con l'individualizzazione del trattamento e l'attività laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare nei ragazzi la sensibilità e il rispetto per le regole di convivenza civile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Risultati Attesi

Aumentare nei ragazzi la sensibilità e il rispetto del sé, degli altri e delle regole di convivenza civile.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	Studenti
Studenti	
Genitori	

Risultati Attesi

Tramite la rivisitazione periodica del regolamento di Istituto, il percorso si prefigge lo scopo di ottenere i seguenti effetti positivi all'interno della scuola:

- ridurre il numero di provvedimenti disciplinari;
- ridurre il numero di ingressi in ritardo, uscite anticipate e assenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, trasformando il modello trasmissivo della scuola e riorganizzando il tempo del fare scuola.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) attraverso percorsi guidati con esperti e attività divulgative svolte con la collaborazione di associazioni di volontariato ed enti che si occupano della cura dell' ambiente,



territorio e salute. Per il corrente anno è stata approntata una intensa programmazione di incontri, conferenze e concerti per la legalità con i rappresentanti delle Forze Armate. Per l'inaugurazione dell'anno scolastico, con il Concerto della Fanfara dei Carabinieri, sono stati coinvolti tutti i rappresentanti delle Forze Armate

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare una progettazione didattica condivisa che sfrutti le peculiarità delle TIC per migliorare le competenze in uscita spendibili e trasferibili nel mondo reale, grazie alla realizzazione di **laboratori innovativi** (FESR 2017).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPIA VOLTA

CER103701D

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi:

provvisoria, fissa

e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di

chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui

dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione

grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e

di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.

- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto

della vigente normativa.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALESSANDRO VOLTA AVERSA	CETF03701A
ITIS SERALE "VOLTA" AVERSA	CETF03751Q

A. COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

D. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

E. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

F. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di

telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

In aggiunta ai percorsi già attivati, sono disponibili i seguenti indirizzi:

- Sistema Moda (articolazione "Tessile, abbigliamento e moda")
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio")
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (articolazione "Viticultura ed enologia").
- Chimica, Materiali e Biotecnologie.

Inoltre, l'Istituto offre un percorso **quadriennale** per l'indirizzo "Meccatronica, con curvatura Robotica".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Sistema Moda

Nell'indirizzo "Sistema moda", articolazione "**Tessile, abbigliamento e moda**", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi.

Il Perito in **Sistema Moda**:

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

- è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- è in grado di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- è in grado di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- è in grado di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Sistema Moda consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- Progettare collezioni moda.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Il Diplomato in "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria":

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;

- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **“Gestione dell’ambiente e del territorio”** e **“Viticoltura ed enologia”**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione **“Gestione dell’ambiente e del territorio”** vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Nell'articolazione **“Viticoltura ed enologia”** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **“Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”**, coerentemente con le peculiarità del percorso di riferimento, consegue le seguenti competenze:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative

alle attività agricole integrate.

- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Chimica, Materiali e Biotecnologie

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico

adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "**Chimica e materiali**" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Nell'articolazione "**Biotecnologie ambientali**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative

sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione "**Biotecnologie sanitarie**" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
3. Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
4. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
5. Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
6. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di

laboratorio.

7. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

ALLEGATI:

QuadriOrario.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ALESSANDRO VOLTA AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola deve "garantire il successo formativo" dei "soggetti coinvolti" (art. 1 DPR 275/99), ossia dei ragazzi e delle ragazze. Infatti la legge 107/15 al comma 1 ribadisce "il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" e in grado di "garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". Ciò viene realizzato con: - la valorizzazione delle peculiarità del singolo attraverso una progettazione attenta ai bisogni formativi di ciascuno; - l'organizzazione degli apprendimenti volti ai diversi saperi; - la progettazione delle conoscenze; - lo svolgimento delle attività e la verifica delle unità di apprendimento, nel rispetto dei tempi del singolo; - il raggiungimento delle competenze specifiche delle diverse discipline; - lo sviluppo di strategie didattiche individualizzate per ogni singolo alunno o gruppi di alunni; - metodologie interattive, innovative e laboratoriali; - l'attenzione al benessere psicofisico del singolo e l'attivazione di interventi che garantiscano le pari opportunità e l'identità di genere; - la realizzazione di attività di accoglienza e di raccordo con la scuola secondaria di primo grado; - la realizzazione di attività di orientamento universitario e verso il mondo del lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

Il miglioramento delle competenze si ottiene incrementando il rapporto con la realtà produttiva attraverso: progetti in rete; l'interazione tra scuola e imprese; la partecipazione a percorsi di alternanza scuola –lavoro; formazione sulla sicurezza; progetti di educazione permanente.

La progettazione e l'organizzazione dei percorsi da attuare in attività di ASL si realizzerà con il contributo del CTS dell'Istituto (Comitato Tecnico Scientifico) e della collaborazione degli Enti/Aziende che collaborano con questa Istituzione Scolastica. I percorsi proposti tengono conto delle richieste del territorio, dei bisogni dell'utenza e dei partners, delle competenze che gli studenti posseggono in base al profilo professionale previsto dal curriculum.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, ogni allievo, prima di iniziare il percorso di ASL, dovrà obbligatoriamente effettuare il corso di formazione generale sulla sicurezza e superare il relativo test finale.

Prima di iniziare le attività di ASL la scuola (soggetto promotore) contatterà l'/ le azienda/e (soggetto ospitante), per concordare le attività che andranno a svolgere gli allievi, la disponibilità all'accoglienza, la condivisione degli obiettivi formativi che si intendono perseguire (indicati nel progetto formativo individuale di ciascuno studente).

Verrà stipulata una **convenzione** per l'attività di ASL, tra la scuola e azienda/e, inoltre verrà condiviso il **progetto formativo** tra scuola, azienda/e e studente. La convenzione, gestita dalla scuola, regola il rapporto tra la scuola e l'azienda. Nel progetto formativo sono indicati gli impegni dei tre protagonisti, lo studente, la scuola e l'azienda.

La progettazione dell'Alternanza Scuola Lavoro sarà calibrata su attività specifiche dei singoli indirizzi, con il coinvolgimento di aziende del relativo settore.

Le attività di ASL verranno seguite da docenti ed esperti del mondo del lavoro con

funzione di tutor. Nello specifico:

- Il tutor scolastico: sarà un docente della scuola, con competenze specifiche e possibilmente appartenente al C.d.C. di appartenenza dell'allievo.
- Il tutor Aziendale: sarà un responsabile o un operatore dell'azienda ospitante, designato dall'azienda e con conoscenze dell'attività lavorativa.

Sono a carico della scuola tutti i materiali didattici per l'attività formativa e i trasporti.

Le attività di ASL (sia in termini didattici che di tempistica) verranno svolte secondo i criteri dettati dal C.d.D. e del C.d.C., comunque verranno svolte in quota parte (dal 30% al 40%) in orario curricolare e la restante parte (dal 60% al 70%) durante il periodo di pausa dell'attività didattica (vacanze).

Al termine del percorso formativo agli allievi verrà rilasciato:

- Attestato sulla sicurezza;
- Certificato delle competenze raggiunte;
- Certificato dei crediti conseguiti.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti/Aziende che collaborano con questa Istituzione Scolastica.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **INSIEME IN EUROPA II EDIZIONE (PCTO)**

Descrizione:

Percorso di alternanza scuola Lavoro all'estero.

Il percorso permette di vivere concretamente una esperienza di formazione e professionale all'estero. Gli alunni e le alunne coinvolte conseguono obiettivi di formazione professionale, di convivenza civile e condivisione di valori quali il rispetto reciproco, il lavoro condiviso, la collaborazione, la conoscenza e l'approfondimento di una lingua straniera nonché la conoscenza ed il confronto con abitudini, usi e costumi di un "altro Paese", acquisendo così una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità di relazione e di confronto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Dopo l'accertamento delle competenze iniziali, al termine del percorso gli alunni e le alunne coinvolte affrontano una attività di verifica finale relativa al conseguimento degli obiettivi prefissati dal percorso stesso.

❖ E- COMMERCE E SERVIZI**Descrizione:**

Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Questi percorsi danno, agli alunni e alle alunne coinvolte, l'opportunità di conoscere realmente e praticamente le dinamiche dell'E-Commerce. Gli consentono di potersi confrontare con il mondo del lavoro, anche attraverso la conoscenza delle principali norme del commercio e dell'E-Commerce in particolare, nonché dell'utilizzo dei supporti

digitali attraverso cui fruirne.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ SCUOLA E AZIENDA****Descrizione:**

Il percorso si basa su un approccio reale e concreto degli alunni e delle alunne nei confronti delle aziende coinvolte. Questo consente agli alunni e alle alunne di misurarsi con il mondo del lavoro in modo diretto e di aggiustare in itinere le proprie metodologie applicando le conoscenze e le competenze acquisite in modo più proficuo.

I percorsi di questa tipologia si svolgeranno nelle aziende specifiche per ciascuno degli indirizzi offerti dall'Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica alla fine del percorso di PCTO

❖ **STAGE E ICT**

Descrizione:

Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera.

Il percorso mira ad una conoscenza più approfondita dell'utilizzo e dello sviluppo di programmi informatici. E' caratterizzato da una buona conoscenza generale della componente software dell'informatica, con una forte specializzazione in uno o più linguaggi od ambienti di programmazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attività di verifica alla fine del percorso.

❖ **IT SKILL (PCTO) II EDIZIONE**

Descrizione:

Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera.

Il percorso mira all'acquisizione di competenze specifiche realizzando esperienze concrete e rispondenti alla realtà del mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica delle competenze in entrata e alla fine del processo

❖ *PROPATIPAZIONE (PCTO)*

Descrizione:

Percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Conoscenza del termine prototipo (primo esempio di un prodotto che deve essere sviluppato e che consente di poter effettuare considerazioni preliminari prima che venga rilasciato in produzione).

Conoscenza delle fasi di costruzione di un prototipo, detta prototipazione, che costituisce la fase più importante del processo di sviluppo di nuovi prodotti.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica delle competenze in ingresso e alla fine del percorso formativo.

❖ *NUOVE ENERGIE (PCTO)*

Descrizione:

...

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica delle competenze e delle conoscenze nella fase iniziale del percorso e alla fine del percorso stesso.

❖ BOCCIANDO S'IMPARA (PCTO)

Descrizione:

Percorso di formazione in collaborazione con la Federazione Nazionale Bocce. Tra gli obiettivi specifici, oltre la conoscenza del regolamento tecnico e delle caratteristiche sportive del gioco, fondamentale la conoscenza del valore del rispetto del sé, dell'altro e delle regole.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Federazione Nazionale Bocce

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Una verifica iniziale per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze in ingresso sarà seguita da una verifica/test finale per la certificazione delle competenze sportive e normative acquisite.

Le attività saranno pratiche e teoriche.

❖ PCTO

Descrizione:

Le attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) sono programmate in base alle esigenze formative dei singoli indirizzi e differenziate per la classe di appartenenza.

oltre alle esigenze formative, di approfondimento e di specializzazione sono calate nella realtà territoriale sia in termini di potenzialità che di peculiarità.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti privati, enti pubblici, aziende, associazioni.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dei singoli percorsi sono previste delle verifiche finali inerenti il raggiungimento degli obiettivi prefissati

❖ *PROTESI TOTALE D'AUTORE***Descrizione:**

Percorso formativo in presenza, presso la struttura, on-line concordato tra la Scuola e ANTLO (Associazione Nazionale Titolari Laboratorio Odontotecnico) con sede in Avellino

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- ANPLO Associazione Nazionale Titolari laboratorio odontotecnico

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere e finale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTA IN VOLTA. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Presentare le opportunità formative e specifiche dei diversi indirizzi di studio presenti nella scuola
- Favorire le attività di orientamento per il nuovo percorso
- Creare il giusto ambiente di apprendimento
- Favorire l'inserimento dei nuovi studenti
- Consentire agli alunni e alle alunne di vivere serenamente l'ingresso nella nuova scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ ORIENTA OUT VOLTA. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Orientamento al termine del primo biennio per la scelta dell'opzione; orientamento universitario e lavorativo al quarto e al quinto anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire una scelta consapevole del percorso da seguire: per gli alunni delle classi seconde per la conferma o meno dell'indirizzo scelto per il secondo biennio e per il monoennio finale
- Per gli alunni del quarto/quinto anno formazione/ informazione per le scelte post diploma, sia per la scelta della formazione universitaria che per quelle proiettate al mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖ **MEDIAZIONE CULTURALE**

Attività di supporto per gli alunni stranieri e di potenziamento linguistico per gli alunni italiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'integrazione culturale degli alunni stranieri
- Favorire l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri
- Favorire il processo di potenziamento linguistico degli alunni italiani per una migliore comunicazione tra docente e discente e tra pari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CIC. COUNSELING: SPORTELLO DI ASCOLTO**

Ascolto individuale con specialista di psicologia dell'età evolutiva

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la crescita serena dell'individuo attraverso momenti di informazione, momenti di colloqui collettivi e di ascolto individuale specialista esperto di psicologia dell'età evolutiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GSS: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

Attività di conoscenza e diffusione delle regole di convivenza civile attraverso

l'apprendimento di attività sportive individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica attraverso attività sportive individuali e di gruppo
- Favorire la conoscenza delle discipline sportive valorizzando le peculiarità di tutti e di ciascuno. Approfondimenti: Atletica, Orienteering, Scacchi, Dama, Ping-pong, Calcio a 5, Pallavolo, Nuoto..
- Favorire la diffusione di una cultura dello sport e di sane abitudini di vita
- Favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione attraverso la pratica delle attività sportive e momenti di sana competizione
- Favorire l'inclusione attraverso la valorizzazione delle singole individualità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Campo sportivo e pista di atletica comunali

❖ **“ARDUINO”**

Il Progetto Arduino si propone la diffusione della conoscenza di programmi specializzati, sul CNC e o PLC uso di CAD integrando e realizzando progetti sulla Domotica e Robotica. Rivolto agli alunni ed alunne delle classi quarte e quinte dell'indirizzo elettronica / elettrotecnica in orario curricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica

❖ VIVERE LE EMOZIONI TRA FINZIONE E REALTÀ: CINEMA, TEATRO, ARTI VISIVE

Visione di film a scuola o presso un cinema locale su tematiche in linea con gli obiettivi del PTOF e delle programmazioni didattiche. Partecipazione a laboratori teatrali e a spettacoli presso Teatri della Regione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del linguaggio cinematografico e teatrale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Magna

Aula generica

Cinema o teatri

❖ "CISCO"

Progetto volto ad allargare le conoscenze degli studenti in merito ai sistemi di elaborazione ed ai sistemi operativi per studenti del quinto anno di informatica, attuato in orario curriculare consente di conseguire la certificazione CISCO per tecnico di primo livello come: "IT essential".

Obiettivi formativi e competenze attese

Certificazione CISCO

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Elettronica

❖ LA "REPUBBLICA A SCUOLA"

Le classi potranno consultare on-line il quotidiano e contribuire al giornalino della scuola, inoltre ciascun studente avrà a disposizione una pagina web personale sulla

piattaforma comune del quotidiano stesso al fine dell'uso e della conoscenza dei "fatti quotidiani" e della conoscenza e dell'uso del linguaggio giornalistico. Rivolto agli alunni delle classi prime e seconde.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **"BEN ... ESSERE" A SCUOLA E NELLA VITA**

Il progetto "Ben ... essere" è rivolto agli alunni ed alunne della scuola con lo scopo di far riflettere ciascuno su quanto sia importante "stare bene con se stessi e con gli altri". Esso è rivolto a tutta la popolazione scolastica, prevede incontri con associazioni di volontariato, con medici del Sert e del Consultorio e visioni di film a tema per sviluppare negli allievi una coscienza consapevole rispetto all'educazione alla salute in generale e in particolare alimentare, ambientale e per la prevenzione di cattive abitudini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispetto del sé, dell'altro e delle regole. Maggiore consapevolezza del proprio sé

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **"TU PARLI IO TI ASCOLTO ... COSTRUIAMO IL PONTE DELLA COMUNICAZIONE"**

Il progetto è rivolto essenzialmente agli alunni e alle alunne delle classi prime e seconde. Si svolge in orario curricolare. Attività basata sulla comunicazione verbale e

non verbale per migliorare la capacità di socializzazione e di comunicazione tra pari e tra alunni e docenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "COMUNICAREUROPA"

Attività finalizzate alla conoscenza dei valori e dell'identità dell'Europa, per una cittadinanza europea attiva e per offrire agli studenti l'opportunità di avvicinarsi all'Unione Europea ed alla sua cultura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività del progetto sono rivolte in particolare agli alunni ed alle alunne con particolari competenze, con l'obiettivo primario di offrire a ciascuno opportunità formative individualizzate, attraverso percorsi di potenziamento e partecipazione a concorsi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ "CERTIFICAZIONE INFORMATICA"

Percorso formativo per l'acquisizione di competenze informatiche e conseguimento della "Patente Europea del computer" ECDL AICA e/o EIPASS.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Informatica

 ❖ **"CERTIFICAZIONE LINGUISTICA"**

Percorso formativo per l'acquisizione di competenze Linguistiche relativa al quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e conseguimento della certificazione Cambridge. Tale attività consente l'acquisizione di crediti formativi scolastici e di crediti universitari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **"AVERSA MILLENARIA"**

L'Istituto A. Volta in rete con altre scuole e con le agenzie del territorio, in primis Aversa Turismo (in sinergia con Touring Club Italia), in preparazione del Millenario della città normanna aderisce a questo progetto con molteplici finalità. Le attività mirano alla conoscenza, alla valorizzazione ed alla promozione delle risorse storico-culturali della città di Aversa attraverso laboratori grafici, di ricerca storica e storiografica, attività sportive, attività teatrali e visite didattiche. Le attività sono svolte in orario curricolare ed extracurricolare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **CLASSE 2.0**

Il progetto rientra nelle azioni volte a definire un nuovo rapporto tra scienza e società, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030; utilizza la classe digitale come strumento innovativo di educazione e cittadinanza scientifica per affrontare temi di carattere scientifico e tecnologico di grande attualità e impatto sociale (L'uomo e l'ambiente, l'inquinamento ambientale,..).

Obiettivi formativi e competenze attese

Identità digitale Utilizzazione delle tecnologie informatiche quali mezzo di apprendimento e approfondimento Competenze digitali Conoscenze e rispetto delle regole della comunicazione digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO "EDUCHANGE"**

Attraverso una convenzione con l'Associazione AIESEC Italia Articolazione territoriale di Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, NA, si intende promuovere uno scambio culturale con alunni provenienti da Paesi della Comunità Europea. Il progetto "Educhange", prevede, attraverso la partecipazione di volontari stranieri, la realizzazione di percorsi di sei settimane ai fini di un'interazione con persone di diversa provenienza e cultura e di interscambio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Le attività prevedono un reale scambio culturale che si concretizza in periodi di sei settimane in cui volontari stranieri prestano la loro opera di supporto all'insegnamento della lingua inglese. Gli studenti della scuola possono a loro volta recarsi nelle sedi disponibili per una analoga esperienza.

❖ "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"

L'educazione alimentare, mira a promuovere stili di vita corretti al fine della prevenzione delle patologie cronico degenerative. Percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere), induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROG. SCIENT. AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, rispetto e "uso" consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi. Attraverso il progetto si vuole promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente che ci circonda, cominciamo dallo spazio intorno a noi con il recupero delle piccole aree verdi intorno a noi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Spazi della Scuola

❖ "CITTADINANZA ATTIVA"

In linea con il Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità la Scuola partecipa alla rete "Rete per la cittadinanza" con il progetto "Libertà è partecipazione" per la realizzazione di attività orientate alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. La Scuola ha inoltre concordato l'avvio di un particolare percorso sulla legalità con UNICEF Caserta.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Le attività , rivolte a tutti gli studenti, vengono realizzate attraverso una programmazione di incontri con associazioni e rappresentanti degli Enti Locali e delle Istituzioni

❖ "WELCOME L2"

Il progetto è rivolto essenzialmente agli alunni e alle alunne stranieri, ma anche ai discenti che mostrano difficoltà nell'uso della lingua italiana. L'obiettivo primario è quello di rendere efficace la comunicazione verbale e scritta. Prevede incontri in cui la discussione e la comunicazione sono i temi di intervento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Lingue
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **FIXO EYI DI ITALIA LAVORO**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, promuove l'erogazione di servizi di orientamento nel sistema scolastico per ridurre i tempi di transizione dalla scuola alla vita professionale dei giovani diplomandi e diplomati. L'Istituto, attraverso il portale ministeriale ClicLavoro, si iscrive alla Borsa Nazionale Continua del Lavoro (BNCL) dando così una opportunità particolare agli studenti che si concretizza attraverso la partecipazione ad innovativi percorsi di formazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Magna

❖ **LABORATORIO CINEMATOGRAFICO, VIDEO E GRAFICO**

Progettazione e realizzazione di video, cortometraggi ed approfondimento conoscitivo delle tecniche di ripresa avvicinamento degli alunni alla comunicazione per immagini ed all'utilizzazione dell'ambiente grafico come strumento di socializzazione e di divulgazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità. Saper lavorare in gruppo. Saper, attraverso la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico, "costruire" un video.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule: Magna

❖ " **LEgger...Mente tra fantasia e realtà**"

Lettura di brani collettiva e individuale. Lavoro sulle emozioni, individuazione e presa di coscienza degli stati d'animo e delle diverse emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzazione, relazione e conoscenza del sè e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **FILOSO - FARE, LA FILOSOFIA E LA SUA STORIA COME SCUOLA DI VITA**

Gli alunni e le alunne affrontano tematiche della quotidianità riportandole alla storia della filosofia, in relazione anche ai programmi di letteratura e storia delle classi terze, quarte e quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper mettere in relazione gli eventi della quotidianità con eventi del passato.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ACCOGLI VOLTA.**

- Proporre agli alunni e alle alunne attività iniziali volte alla socializzazione e alla conoscenza del nuovo ambiente classe. (primo anno e inizio secondo biennio) • Favorire le attività di orientamento per il nuovo percorso • Creare il giusto ambiente di apprendimento • Favorire l'inserimento dei nuovi studenti • Consentire agli alunni e alle alunne di vivere serenamente l'ingresso nella nuova scuola

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVA COINVOLTA**

Il progetto è aperto a tutte le attività sportive, partendo dalle più diffuse (calcio, basket, pallavolo, ciclismo, ginnastica, danza, atletica leggera, tennis e arti marziali) allargandosi alle attività che richiedono impianti e conoscenze tecniche particolari (come ad esempio le bocce, lo squash, il canottaggio, lo sci, orienteering...).

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione della cultura Sportiva; rispetto di valori fondamentali : lealtà sportiva e fair play, per garantire lo sviluppo della comunità di domani e di una società inclusiva in tutti i sensi; potenziamento delle capacità d'integrazione (superare attraverso lo sport tutte le barriere sociali, etniche e di appartenenza culturale); maggiore sensibilizzazione verso tutti i temi legati all'ecologia (attraverso l'organizzazione di passeggiate e pedalate ecologiche, escursioni e attività podistiche); conoscenza delle conseguenze del doping e dell'alcool (attraverso corsi, convegni e seminari).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Attraverso esperienze sportive significative (escursioni con attività di orienteering, esercitazione di canottaggio,...) stimolare la curiosità e l'interesse allo sport per un corretto stile di vita in una visione di rispetto del sé, dell'altro delle regole e della natura che ci circonda

❖ **TG VOLTA. PORTALE DI ATTUALITÀ TELEGIORNALE SCOLASTICO**

Gli alunni e le alunne sono coinvolti nella preparazione del telegiornale scolastico attraverso l'osservazione attenta di quello che succede realmente nel mondo scolastico e nel mondo che li circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di osservazione; Confronto con l'altro; saper lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli; saper organizzare le attività del telegiornale programmando le singole fasi dalla progettazione alla produzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Telecomunicazioni
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ BIOETICA, AMBIENTE E LEGALITÀ

Gli alunni e le alunne della scuola sono coinvolti in percorsi di conoscenza per il rispetto della vita sin dal momento in cui questa inizia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei valori del rispetto del sé, dell'altro e delle regole. Sapersi rapportare agli altri nel rispetto dei valori fondamentali della vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LABORATORIO OL OBJECT LEARNING. AMBIENTI VIRTUALI, PREPARAZIONE DI VIDEOLEZIONI**

Costruzione di videolezioni di supporto all'attività didattica sia per il periodo specifico che il mondo sta attraversando sia di supporto per gruppi di lavoro specifici durante i periodi di "normale" attività didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle potenzialità della comunicazione; saper usare , organizzare e costruire delle videolezioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Telecomunicazioni
Tecnologie informatiche

❖ **WEBINAR. AGGIORNAMENTO DOCENTE SULLE PIATTAFORME UTILIZZATE, GSUITE, MOODLE,..**

Produzione di manuali e webinar per la conoscenza e l'utilizzo delle piattaforme in uso. Tale attività di supporto ad alunni, famiglie nonché docenti é fondamentale per il periodo storico attuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Telecomunicazioni
Tecnologie informatiche

❖ **SMOG ELETTROMAGNETICO**

Gli allievi saranno impegnati in un percorso per il raggiungimento del terzo livello EQF in "Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine, autonomia, ricerca e gestione delle informazioni, consapevolezza riflessiva e critica, pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi, autovalutazione, individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro, utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Funzionalità, completezza, pertinenza, organizzazione, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni, precisione ed efficacia del linguaggio specifico. Miglioramento della comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, curiosità, superamento delle crisi; rispetto dei tempi, cooperazione e senso di responsabilità sia nelle attività singole che di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Sistemi elettronici
Telecomunicazioni

❖ **Aule:**

Magna
Aula munita di proiettore

❖ **STORIA E ARTE DELLA CITTÀ DI AVERSA**

L'attività progettuale si propone di potenziare la conoscenza e l'approfondimento della la storia della realtà locale, attraverso la riscoperta del territorio della città di Aversa e del suo Agro. La conoscenza del territorio e delle sue dinamiche storiche, artistiche e culturali, permette di comprendere meglio le radici e la peculiarità ambientale nella quale sono immersi i discenti, acquisendo una più completa formazione ed una maggiore consapevolezza civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione e la cura dei beni comuni; sviluppo di comportamenti responsabili

ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; saper lavorare in team, saper rispettare il sé, l'altro, le regole e i beni culturali e artistici del territorio.
Approfondimento delle conoscenze storico-culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Tecnologie informatiche
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **VOLT....ALLENANDO: CANOTTAGGIO, TIRO CON L'ARCO, ATLETICA.**

Conoscenza delle tecniche dello sport praticato, esperienze sportive in ambito d'istituto e all'esterno della scuola in strutture specifiche. Far vivere esperienze che rafforzino l'idea del rispetto del sé, degli altri e delle regole in situazioni di collaborazione e/o confronto, di comunicazione e di sperimentazione in cui tutti e tutte, nessuno/a escluso sia protagonista secondo le sue peculiarità e attitudini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la socializzazione; contribuire alla costruzione del sé; diminuire la dispersione scolastica; rispetto del sé, degli altri e delle regole. Conoscenza tecnica dello sport praticato (canottaggio, tiro con l'arco, atletica).Costruzione di un bagaglio motorio attraverso attività ludiche e di avviamento alla pratica sportiva finalizzato all'acquisizione di un sano stile di vita. Conoscere le tecniche di base dello sport praticato; migliorare le capacità coordinative; migliorare le capacità relazionali; conoscere le proprie capacità e sapersi confrontare con il proprio sé e con gli altri nel rispetto delle regole, concorrendo alla costruzione di una positiva immagine del sé corporeo e mentale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Impianti sportivi esterni

❖ **CORSO SUBACQUEO**

Corso di teoria e pratica sull'attività subacquea. Attrezzatura individuale per immersione ARA(a noleggio messa a disposizione dall'istruttore) e corredo vestiario individuale idoneo per i fini dell'attività subacquea (indicata durante la presentazione del corso)

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizioni e applicazioni di principi di chimica fisica e biologia umana applicata alle condizioni d'immersione Acquisire capacità e comportamenti in situazioni ambientali differenti da quelle quotidiane, gestione del panico e dello stress emotivo. Essere capaci di condurre un'immersione ricreativa in sicurezza, nuoto, galleggiamento, gestione dotazione individuale, programmazione, valutazione condizioni ambientali. Conseguire attestato valutato nei concorsi FFAA. Sviluppo sensibilità verso l'ambiente, il mare. Acquisizione punteggi per concorsi pubblici nelle FF.AA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Piscina
Impianti sportivi esterni

❖ **LO SPORT PARALIMPICO VA A SCUOLA**

Attività didattiche di preparazione e avviamento alle discipline sportive paralimpiche. Coinvolgimento di tutti e ciascuno nel rispetto delle peculiarità individuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere negli studenti il valore culturale dell'inclusione attraverso lo sport Accrescere l'autostima e la voglia di collaborare ed impegnarsi Valorizzare nella scuola le differenze, sviluppando le abilità di ciascuno nel segno della piena inclusione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Impianti sportivi

❖ CENTRALE IDROELETTRICA PRESENZANO

Attività mirate e visite didattiche finalizzate alla conoscenza dei fondamenti delle discipline meccaniche attraverso un percorso di studio teorico e pratico. La parte pratica si svolgerà presso la centrale idroelettrica di Presenzano (CE)

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere attraverso le sue varie forme i concetti di sistema e complessità. Saper definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica e applicata ai processi produttivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Meccanico
Centrale idroelettrica di Presenzano CE
- ❖ **Aule:** Aula con stampante 3 D

❖ ILTE IMPROVES LIFE THROUGH EDUCATION

"Migliora al vita attraverso l'istruzione" . Percorso di conoscenza e potenziamento

della lingua inglese e mirato alla certificazione Cambridge nei suoi diversi livelli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della lingua inglese quale competenza necessaria per lo svolgimento delle attività in contesti accademici, professionali e della vita quotidiana. Conseguimento delle certificazioni Cambridge attraverso un percorso di studio e conoscenza inserito in modo naturale nei programmi didattici ministeriali. Il programma ILTE si posiziona come best practice per la valutazione e la diffusione delle competenze linguistiche attraverso collaudate metodologie di valutazione a marchio Cambridge English.

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **“NON SONO PAROLE AL VENTO: L’ITALIANO CHE INCLUDE”:** PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Garantire l’insegnamento dell’Italiano L2 attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all’integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofofoni; praticare l’insegnamento dell’Italiano L2 sullo sfondo dell’interculturalità; facilitare l’apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l’aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. permettere il raggiungimento del successo scolastico e prevenire la dispersione scolastica dovuta a difficoltà nell’utilizzo degli strumenti linguistici. Facilitare l’inserimento e l’integrazione. Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l’apprendimento scolastico. Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione. Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo. offrire l’opportunità di proseguire con profitto e autonomia l’iter scolastico. Promuovere il successo scolastico e l’autostima.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione degli studenti di livello A0 o A1; far raggiungere agli alunni, quando possibile, il livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento; costruire un percorso didattico finalizzato al consolidamento delle abilità connesse alle strategie di studio e alle competenze linguistiche trasversali necessarie per affrontare la lingua dello studio; facilitare l'apprendimento dei contenuti disciplinari potenziando le conoscenze linguistiche nelle microlingue disciplinari; sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare gli studenti alla diversità e all'interazione tra studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UNA SCUOLA A COLORI**

Gli alunni e le alunne della Scuola attraverso attività manuali, laboratoriali e creative adottano gli spazi interni ed esterni della scuola "colorando" pareti e tutto ciò che può contribuire a rendere il luogo in cui studiano e si incontrano piacevole, distensivo e sereno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi primari riguardano la socializzazione, il rispetto delle regole, la capacità di lavorare in team, la condivisione degli obiettivi, la capacità di organizzazione e risoluzione di problemi pratici, valorizzazione del sé e delle capacità individuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Spazi esterni alla scuola

❖ **ADOTTA UN'AIUOLA**

Adozione degli spazi verdi della scuola. I gruppi di lavoro, costituiti da classi intere o da gruppi eterogenei di alunni e alunne adottano uno spazio verde della scuola rendendolo parte del proprio percorso di crescita. I ragazzi , con l'aiuto e il supporto del personale scolastico (docente e non) " ripuliscono le aiuole e le arricchiscono di fiori e piante che avranno modo di curare durante la permanenza nel proprio percorso scolastico. I

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le principali tecniche di coltivazione. Riconoscere piante annuali e/o perenni. saper riconoscere alberi, arbusti,.. La socializzazione, il rispetto delle regole, l'amore per la natura, l'amore per il luogo in cui si vive, la capacità di lavorare in team, la condivisione degli obiettivi , la capacità di organizzazione e risoluzione di problemi pratici, la valorizzazione del sé e delle capacità individuali, sono solo alcuni degli obiettivi che ci si propone di raggiungere con l'attuazione di questa bellissima attività..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TENIAMOCI PER MANO**

Percorso curricolare finalizzato all'accoglienza, integrazione e socializzazione. Il percorso prevede la partecipazione ad attività interne e a manifestazioni interne ed esterne

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione di una coscienza civica. Capacità di socializzazione e confronto con il sé e l'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Tecnologie informatiche

❖ **DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA.**

Creazione di una banca dati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **A SCUOLA DI OPENCOESIONE**

Il progetto OpenCoesione è un'iniziativa promossa dal "Dipartimento di Sviluppo e Coesione Economica" del Ministero dello Sviluppo Economico del Governo Italiano che mira "a ridurre il divario fra le diverse regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite" in direzione di uno sviluppo territoriale più equilibrato e sostenibile. Con le politiche di coesione il Governo italiano e la Commissione Europea aiutano quindi le regioni italiane a crescere sotto il profilo economico e sociale. Il Progetto OpenCoesione aiuta a far luce sulle politiche di coesione sul territorio italiano. Lo scopo di questa iniziativa è fare in modo che tutti, cittadini, studenti/amministratori di domani, possano avere a disposizione dati ed informazioni riguardanti l'impiego delle risorse, valutandone l'efficacia e la coerenza. Utilizzando questo progetto si punta a comprendere al meglio dove e come sono investiti i finanziamenti, con la possibilità, eventualmente, di porre all'attenzione di tutti problemi burocratici, economici e sociali, inclusi gli sperperi ed il cattivo uso della cosa pubblica nell'ottica della formazione completa del cittadino italiano/europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le politiche di OpenCoesione del Ministero dello Sviluppo Economico del Governo Italiano. Conoscere cosa sono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) ed il Fondo sociale europeo (FSE), nel quadro del Fondo di coesione. Comprendere e fruire delle attività della "politica di coesione economica, sociale e territoriale" per uno sviluppo territoriale più equilibrato e sostenibile. Conoscere dati ed informazioni riguardanti l'impiego delle risorse, valutandone l'efficacia e la coerenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **MODULO "ORTODONZIA"**

Diffusione delle finalità dell'ortodonzia (settore dell'odontoiatria che si occupa della diagnosi, della prevenzione e della cura delle malocclusioni, presenti qualora vi sia una cattiva relazione di combaciamento fra l'arcata dentaria superiore (mascellare) e quella inferiore (mandibolare)), dell'applicazione in campo lavorativo. Conoscenza delle Tecniche e delle tecnologie maggiormente utilizzate e all'avanguardia attraverso laboratori mirati

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle Tecniche e delle Tecnologie Ortodontiche (ortodonzia fissa, mobile e invisibile) maggiormente utilizzate e all'avanguardia attraverso laboratori mirati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica
Odontotecnico

❖ IL DEBATE E LA COMUNICAZIONE PERSUASIVA

Percorso finalizzato alla capacità di sapersi relazionare all'altro in cui lo studente è protagonista del suo apprendimento. Le attività saranno incentrate sulla conoscenza di tecniche di Comunicazione verbale e non verbale efficace. Gli/le alunni /e nella comprensione che il dibattito non è una discussione libera. In una discussione, infatti, si coltiva una conversazione senza precise regole, allo scopo di rispondere ad una domanda aperta. Il dibattito è invece una discussione formale, nella quale i protagonisti sostengono e controbattono un'affermazione data, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le regole della comunicazione assertiva. Saper gestire i conflitti in modo soddisfacente per le parti Competenze di Public speaking, parlare in pubblico anche in lingua straniera Effetti positivi sulle capacità relazionali e sull'autostima Effetti positivi sul rendimento scolastico in generale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ DIDATTICA DELL'OUTDOOR. IMPARARE VIAGGIANDO.

Gli alunni e le alunne attraverso percorsi di formazione, viaggi e la conoscenza del territorio nazionale, europeo ed extraeuropeo sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Le attività proposte all'interno dei percorsi aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione

del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. L'esperienza è concepita come rapporto tra uomo e ambiente, dove l'uomo non è uno spettatore passivo, ma interagisce con ciò che lo circonda ed è intesa come esperienza sociale che possono essere basate su attività sociomotorie, esplorative, (orienteeing, trekking, vela, ecc.), ad attività che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, ecc.) ma che soprattutto sperimentano il sé in rapporto all'altro da sé e al mondo. La didattica dell'Outdoor è una proposta pedagogica quanto mai attuale considerati gli stili di vita 'imposti' dalla recente pandemia. Gli studenti altresì avranno modo di sperimentare la propria capacità di usare la lingua straniera studiata e la capacità di relazionarsi con altre culture. Avranno inoltre modo di comprendere come anche paesi lontani diventino vicini e raggiungibili facilmente con qualsiasi mezzo di trasporto, nave, aereo, autobus, treno, oramai alla portata di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere le connessioni tra sistemi ecologici nel rispetto della natura. Acquisire più sicurezza affrontando nuove situazioni, la complessità e la novità, nuovi luoghi e nuove culture. Imparare a far esperienze nuove senza averne timore; conoscere compagni con cui non si era entrati in contatto; acquisire una maggior disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità, sia nel mondo animale e vegetale che nel mondo sociale. Gestire con serenità i rapporti di amicizia e quelli con i docenti che diventano più profondi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Territorio regionale, nazionale, europeo ed extraeuropeo

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto è interamente cablato per la connessione Web, che risulta disponibile in entrambi gli edifici (aule e laboratori) grazie alla connessione LAN e W-Lan.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'Istituto dispone di connessione veloce su Fibra nell'edificio destinato agli spazi laboratoriali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I docenti sono stimolati alla partecipazione di corsi di formazione sulle TIC, organizzati dall'ambito di appartenenza o direttamente dal nostro Istituto, con particolare riguardo a corsi sull'uso di piattaforme per la creazione e condivisione di materiale didattico, utilizzo del registro elettronico, uso della multimedialità nella didattica. Inoltre a causa delle esigenze dettate dall'emergenza Covid 19 i docenti sono coinvolti in continui moduli di aggiornamento sull'uso delle piattaforme didattiche con il supporto diretto del team digitale e delle FS di riferimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola si avvale della presenza di un gruppo GLHI molto attivo supportato spesso dalla figura del pedagogo che spesso supporta anche le famiglie. Gli alunni sono ben inseriti nel contesto scolastico come previsto dal PAI e rilevante è l'attenzione che viene posta per gli studenti classificati come BES. In merito agli studenti con DSA sono stati formati numerosi docenti sull'argomento.

Punti di debolezza

Molto spesso le famiglie sono restie ad accettare interventi individualizzati atti a favorire l'inclusione a causa di un vissuto disagio culturale del territorio di provenienza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono realizzati progetti di recupero, per il monitoraggio e la valutazione dei quali sono previste verifiche finali e la relazione del docente. Gli interventi realizzati dalla scuola per la gran parte degli studenti risultano positivi. Le attività di potenziamento a favore degli alunni meritevoli consistono nella partecipazione a concorsi esterni alla scuola, stage in aziende italiane e studi all'estero. L'efficacia dei progetti di potenziamento è stata rilevata grazie ad una serie di successi e riconoscimenti ricevuti dagli studenti partecipanti a livello regionale e nazionale in diversi ambiti disciplinari.

Punti di debolezza

La scuola trova difficoltà nel realizzare gruppi di livello per classi aperte soprattutto per la molteplicità di indirizzi ed articolazioni. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da ambienti socio-culturali deprivati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene strutturato partendo dall'analisi della Diagnosi Funzionale e dalla presenza di adeguata certificazione specialistica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, famiglia, ASL

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nel processo di pianificazione del PEI, attraverso incontri che concorrono alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

La famiglia partecipa agli incontri scuola-famiglia.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

disagio e simili

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti con Associazione Cammino e Unicef

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Premessa

Il Piano per la didattica digitale integrata (DDI) del nostro Istituto nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

La Didattica Digitale Integrata costituisce quindi parte integrante dell'offerta formativa del nostro Istituto, sia come modalità didattica complementare, che affianca ed integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, sia in loro sostituzione, in caso di nuovo lockdown o di particolari situazioni di emergenza che dovessero rendere impossibile l'accesso fisico alla scuola e la didattica in presenza.

Dunque, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano per la didattica digitale integrata sarà immediatamente reso operativo per tutte le classi dell'Istituto.

2. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n.

19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*.

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) che il nostro Istituto intende adottare.

3. Analisi del fabbisogno

Nei mesi successivi al lockdown di marzo 2020 è stata avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Qualora siano disponibili dei device ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche ai docenti con contratto a tempo determinato che ne dovessero fare richiesta.

Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

4. Obiettivi del piano

Omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando ed integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili: gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie e coerentemente con il PEI.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate **almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con la possibilità di prevedere eventuali ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per i percorsi di istruzione per gli adulti, saranno assicurate **almeno dodici ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con la possibilità di prevedere eventuali ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo e possibile rimodulazione dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- spazio settimanale a tutte le discipline sia in modalità sincrona che asincrona.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

6. Strumenti per la DDI

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico Argo: dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'App, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

GSuite for Education: l'account collegato alla GSuite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle App utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

Docente: d.nome.cognome@isisvoltaaversa.it

Studente: s.nome.cognome@isisvoltaaversa.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Piattaforma Moodle: per lo svolgimento di test più elaborati di quanto realizzabile con Google Moduli della GSuite, i docenti potranno utilizzare la piattaforma Moodle in dotazione al nostro Istituto da diversi anni.

Libri di testo digitali: sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

L'Animatore digitale ed i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

7. Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning ed il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai Dipartimenti, dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica.

Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

8. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del

registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

9. Comunicazioni e rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

In particolare, per comunicare con alunni e genitori, il nostro Istituto adotta i seguenti canali:

il sito istituzionale www.isisvoltaaversa.it,

le email di docenti e studenti,

il registro elettronico Argo,

il contatto telefonico diretto tramite i coordinatori di Classe,

gli strumenti della GSuite (GMail, Meet, ...) per gli incontri scuola-famiglia, accedendo con l'account dello studente.

10. Formazione del personale

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative che potranno i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente nuovi strumenti e metodologie, al

fine di svilupparne e sfruttarne tutte le potenzialità. Le attività formative saranno incentrate principalmente sulle seguenti priorità:

Piattaforma GSuite for Education.

Piattaforma Moodle.

Utilizzo avanzato del registro elettronico Argo.

Metodologie innovative di insegnamento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, project-based learning, debate, ...).

Valutazione nella didattica digitale.

Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

11. Regolamento per la DDI

Al presente Piano per la DDI è allegato il regolamento completo per la didattica digitale integrata, al cui interno sono presenti i seguenti articoli, ai quali si rimanda per maggiori dettagli relativi al piano per la didattica digitale integrata:

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione.

Art. 2 – Premesse.

Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo.

Art. 4 – Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali.

Art. 8 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità.

Art. 9 – Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.

Art. 10 – Criteri di valutazione degli apprendimenti.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy.

Si precisa anche che gli aspetti disciplinari relativi alla didattica digitale integrata sono stati integrati nel Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse, con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Analogamente, è stata inserita, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Il nostro Istituto, a tal proposito, porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

ALLEGATI:

ALLEGATO_RegolamentoDDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Quadrimestri (Percorso serale)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente ha funzioni di collaborazione al Dirigente Scolastico nelle attività di gestione del servizio per l'attuazione della Mission dell'Istituto: • responsabile di Piano- controlla l'ordine e l'adeguatezza con cui il personale e gli allievi affrontano il proprio impegno ed integra l'azione dei Collaboratori della Dirigenza nelle scelte delle sostituzioni dei docenti assenti onde consentire la corretta vigilanza delle classi; • il responsabile controllo, organizzazione e vigilanza laboratori; • il responsabile Invalsi; • il responsabile adozioni; • il responsabile Legalità; • il responsabile Bullismo e Cyberbullismo; • il responsabile Fumo; • il referente gruppo docenti H; • il referente alunni stranieri; • il referente alunni BES; • un amministratore di rete; • un amministratore di sistema; • un gestore account WiFi; • responsabili ingresso/uscite alunni; • addetto stampa; • responsabile	18
--------------------------------------	---	----



	per la valorizzazione delle eccellenze; • responsabile rapporti con il pubblico; • responsabile Orario diurno e serale.	
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del Piano dell'offerta formativa - Ampliamento offerta formativa Area 2: Autovalutazione e Piano di Miglioramento - Formazione docenti Area 3: Innovazione digitale* - Sito della scuola - Coordinamento Dipartimenti e Consigli di Classe Area 4: Interventi e servizi per studenti: inclusione, disabilità, BES e DSA - Integrazione, intercultura, pari opportunità. Area 5: Interventi e servizi per studenti: accoglienza Area 6: Interventi e servizi per studenti: Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione. Area 7: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	19
Capodipartimento	Il responsabile di dipartimento • È nominato dal DS e Presiede le riunioni del Dipartimento che il DS convoca. • Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola. • Raccoglie le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari dei Dipartimenti. • È referente nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico. • Coordina le scelte dei Dipartimenti in relazione a: analisi disciplinari, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione. • Distribuisce e raccoglie le schede di verifica del lavoro svolto. • Raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.	11



Responsabile di laboratorio	<p>responsabile di laboratorio • È nominato dal Dirigente Scolastico. • Controlla lo stato del materiale esistente nel laboratorio. • Prende in consegna il materiale da parte del Dirigente Scolastico e presenta a quest'ultimo una relazione periodica relativa alla funzionalità dei laboratori. • Formula proposte di acquisto di materiali e attrezzature. • Partecipa alla "Commissione Tecnica", formata da tutti i responsabili di laboratori, con il compito di formulare un piano degli acquisti individuando priorità e criteri di equa ripartizione. • All'interno della Commissione Tecnica stende/integra/rivede il Regolamento del laboratorio. • Redige il "Piano Annuale delle attività di laboratorio", tenendo conto delle esigenze di tutti coloro che ne usufruiscono e di un ordine di priorità in relazione alle necessità istituzionali delle discipline; nella stesura del piano e con l'intento di razionalizzarne l'uso, potrà formulare proposte per l'accesso più ampio al laboratorio.</p>	15
Animatore digitale	<p>Come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), la Scuola ha individuato un docente quale Animatore Digitale. L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori delle seguenti azioni: • Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. • Ampliamento di rete e connettività. • Ottimizzazione nella gestione degli accessi individuali per le attività interne all'Istituto. • Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori</p>	1



	<p>tecnici. • Ammodernamento del sito Internet della Scuola e della piattaforma di e-Learning. • Diffusione di pratiche e metodologie con l'ausilio di strumenti informatici</p>	
Team digitale	<p>Come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), la Scuola ha individuato oltre il docente individuato quale Animatore Digitale, si avvale del supporto di un team per l'innovazione composto da 3 ulteriori docenti.</p> <p>L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori delle seguenti azioni: • Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. • Ampliamento di rete e connettività. • Ottimizzazione nella gestione degli accessi individuali per le attività interne all'Istituto. • Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici. • Ammodernamento del sito Internet della Scuola e della piattaforma di e-Learning. • Diffusione di pratiche e metodologie con l'ausilio di strumenti informatici</p>	2
Coordinatore attività opzionali	<p>• Il responsabile di progetto (di norma scelto fra i proponenti il progetto medesimo) è nominato dal Dirigente Scolastico (su eventuale proposta dell'organo collegiale a cui compete la responsabilità decisionale in ordine al progetto). • Tiene sotto controllo i principi di ordine metodologico, aggregando il gruppo operativo intorno al "rispetto delle regole". Si occupa dell'attività di</p>	21



	<p>monitoraggio e di ricaduta sul percorso didattico dello studente. • In particolare verifica che il progetto di cui è responsabile rispetti le seguenti caratteristiche: a. "attenzione al beneficiario", cioè lo studente ed i suoi bisogni formativi; b. "attenzione alle finalità": ciò fa sì che il progetto abbia un senso non solo per i suoi contenuti o il suo valore, ma anche in rapporto alla sua collocazione all'interno del processo formativo più generale; c. "definizione e osservanza degli elementi di un progetto": numero di soggetti destinatari, rapporto costo-benefici, verifica dei risultati, potenzialità per l'innescio di ulteriori processi di qualificazione.</p>	
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività di alternanza scuola lavoro e gestisce i contatti con le aziende coinvolte.	3
Coordinatore assi Culturali e Responsabili assi culturali	Assi Culturali Nell'ambito delle politiche educative del Parlamento, che intendono assicurare l'attuazione del nuovo "Obbligo di Istruzione", l'Istituto intende offrire ai giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave che li preparino alla vita adulta e che costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento; in base a ciò l'adempimento dell'obbligo d'istruzione deve consentire l'acquisizione di saperi e competenze, definite "chiave per la cittadinanza attiva" e riferite a 4 assi specifici: • dei linguaggi - ovvero comunicazione nella madre lingua e nelle lingue straniere (imparare a comunicare,	4



	<p>consapevolezza culturale); • matematica - ovvero competenza matematica (imparare ad imparare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni); • scientifico-tecnologico - ovvero competenza di scienza e tecnologia (progettare, acquisire informazioni ed interpretarle, analizzare sistemi ed individuare soluzioni, acquisire spirito di iniziativa ed imprenditorialità); • storico-sociale - ovvero competenza civica (agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto di se stessi e degli altri, collaborare e partecipare. Il Coordinatore e i Responsabili degli Assi culturali svolgono funzioni di coordinamento e verificano la coerenza nelle attività di programmazione e progettazione a partire dalle programmazioni di degli Assi con quelle di dipartimento, di classe e di disciplina.</p>	
Commissioni	<p>Le commissioni nominate dal Dirigente Scolastico si occupano di particolari aspetti correlati al PTOF, svolgono funzione di ricerca, studio, supporto e pianificazione di particolari settori dell'organizzazione didattica della scuola: • Commissione Elettorale • Comitato Valutazione • Commissione orario • Commissione tecnica per gestione manutenzione rete • Commissione orientamento</p>	21
Comitato Tecnico Scientifico	<p>Comitato tecnico scientifico CTS Il comitato tecnico-scientifico, composto dal Dirigente Scolastico e da un numero paritetico di docenti e di esponenti delle imprese, delle professioni, degli enti territoriali,</p>	3



	<p>dell'università e delle sedi della ricerca, individuati dall'Istituzione Scolastica e designati dagli organismi di competenza: • promuove nella Scuola e tra i suoi protagonisti, forme avanzate di responsabilità condivisa, aprendo al dialogo continuo con i diversi soggetti con i quali l'istituzione scolastica si confronta; • favorisce nuove articolazioni della didattica e delle metodologie; • favorisce la formazione professionale dei docenti nella promozione di esperienze di innovazione e progettazione tese alla qualità del servizio scolastico e formativo; • è strumento organizzativo didattico-educativo teso a creare un'azione sinergica di coordinamento con gli indirizzi di sviluppo politico-sociale regionale e con la partecipazione del mondo imprenditoriale.</p>	
Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe • È nominato dal Dirigente Scolastico. Un docente può essere coordinatore anche di più classi. • Presiede su delega del Preside il Consiglio di Classe, organizzandone il lavoro e verbalizzandone le sedute. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extra curricolari. Raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe; • È responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio o con altri possibili strumenti ;cura, insieme con i rappresentanti degli</p>	55



studenti, la buona tenuta dell'aula adoperandosi affinché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici; • Controlla regolarmente le assenze, i ritardi, le note disciplinari degli studenti e assume con tempestività, di concerto con il Dirigente Scolastico, se necessario, le decisioni necessarie in applicazione del Regolamento d'Istituto; • Chiede al Dirigente Scolastico la convocazione di Consigli di classe straordinari, anche con la presenza di tutti i genitori, qualora ne ravvisi la necessità; • Presiede l'assemblea di classe in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe; • Per le classi terze predispone il calendario delle prove strutturate della propria classe secondo le decisioni assunte in Consiglio e deliberate in Collegio; • Per le classi quarte e quinte cura le relazioni con il referente di Terza Area relativamente alla situazione della classe; • Per la classe quinta cura la stesura del documento del 15 maggio • Cura la calendarizzazione delle prove simulate previste dall'Esame di Stato • All'interno della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente scolastico ; • Si fa portavoce delle esigenze delle tre componenti del Consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro; • Informa il dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti; • Mantiene il



	contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe.	
Coordinatore di classe (Classi del serale)	Vedere "Coordinatore di classe".	11
Collaboratore del DS (Fiduciario del serale)	I collaboratori del Dirigente Scolastico affiancano il dirigente nella gestione delle attività inerenti l'erogazione del servizio scolastico e nel controllo del regolare svolgimento delle attività stesse, nei rapporti con le famiglie, con le figure dello staff, supportano e collaborano l'organizzazione della comunicazione con il personale e con le famiglie. Fiduciario CIPIA Relativamente alla specificità del servizio scolastico offerto agli studenti nei corsi pomeridiani, affianca il Dirigente nella gestione delle attività inerenti l'erogazione del servizio stesso e nel controllo del regolare svolgimento delle attività, nei rapporti con le famiglie, con le figure dello staff, supporta e collabora l'organizzazione della comunicazione con il personale e con le famiglie, cura le sostituzioni dei docenti assenti per assicurare l'erogazione del servizio e le attività di vigilanza delle classi.	1
Responsabile Ufficio Tecnico	Si occupa della gestione e funzionamento dei laboratori.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento dell'attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti fino a dieci giorni	1
A026 - MATEMATICA	Potenziamento dell'attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti fino a dieci giorni	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Potenziamento dell'attività di insegnamento (1 unità attiva nell'a.s. 2018/19). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione dei docenti assenti fino a dieci giorni	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Potenziamento dell'attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti fino a dieci giorni	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Potenziamento dell'attività di insegnamento (1 unità attiva nell'a.s. 2018/19). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione dei docenti assenti fino a dieci giorni	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Potenziamento dell'attività di insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione dei docenti assenti fino a dieci giorni	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Potenziamento dell'attività di insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione dei docenti assenti fino a dieci giorni	1



<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Potenziamento dell'attività di insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione dei docenti assenti fino a dieci giorni	<p>1</p>
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>AD02 Potenziamento dell'attività di insegnamento, Insegnamento e sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Sostituzione dei docenti assenti fino a dieci giorni	<p>1</p>
<p>B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</p>	<p>Potenziamento dell'attività di insegnamento, progettazione e organizzazione delle attività laboratoriali (2 unità attive nell'a.s. 2018/19). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Sostituzione dei docenti assenti fino a dieci giorni	<p>1</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione, coordinamento e gestione dei servizi generali e amministrativi Il Direttore S.G.A. coadiuva il Dirigente scolastico e sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assistente amministrativo, tecnico ed ausiliario nell'ottica della valorizzazione delle competenze individuali per una gestione efficace ed efficiente del servizio e del miglioramento continuo. Collabora con tutto il personale docente e con le figure dello Staff.
Ufficio protocollo	Riceve, ordina, protocolla e archivia documenti. Contatti e modalità ricevimento pubblicati sul sito della Scuola.
Ufficio per la didattica	Riceve il pubblico (contatti in presenza e/o on-line), segue le pratiche inerenti gli alunni e la didattica, cura l'anagrafe. Orari di ricevimento pubblicati sul sito della Scuola.
Ufficio Tecnico	Raccoglie le esigenze necessarie al funzionamento della scuola, segue tutte le fasi inerenti gli acquisti con il DSGA e il DS.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<http://www.sg27674.scuolanext.info/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE PER RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE II EDIZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha come obiettivo una collaborazione per il rafforzamento delle competenze di base per la realizzazione dei PON per gli obiettivi 10.1, 10.2, 10.3. Con lo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

❖ ACCORDO DI PARTENARIATO - ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di orientamento con le classi ponte, I.C. San Giovanni Bosco di Trentola (CE)

❖ ACCORDO DI PARTENARIATO - ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di orientamento sulle classi ponte con I.C. "De Amicis" di Succivo.

❖ 2S SKILL - RETE PER IL POLO TP 96 FILIERA ICT "MEDIATICO AUDIOVISIVO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ 2S SKILL - RETE PER IL POLO TP 96 FILIERA ICT "MEDIATICO AUDIOVISIVO"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la costituzione di un Polo formativo tecnico professionale in Campania per la strutturazione di un sistema educativo innovativo, Filiera ICT "Mediatico Audiovisivo".

❖ PON FSE AVVISO 9901 DEL 20/0472018 - AZIONE 10.6.6B II EDIZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'avviso intende qualificare i percorsi di alternanza scuola-lavoro e prevede lo sviluppo di percorsi rivolti a studentesse e a studenti del III, IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado, nonché alle studentesse e agli studenti degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Sono previste tre tipologie di intervento:

- progetti di alternanza scuola-lavoro in filiera;
- progetti di alternanza scuola-lavoro in rete di piccole imprese;
- percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero

❖ PON FSE N° 9901 DEL 20704/2018- POTENZIAMENTO DEI PECORSI ASL I AZIONE

10.6.6A II EDIZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ PON FSE N° 9901 DEL 20704/2018- POTENZIAMENTO DEI PECORSI ASL I AZIONE****10.6.6A II EDIZIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'avviso intende qualificare i percorsi di alternanza scuola-lavoro e prevede lo sviluppo di percorsi rivolti a studentesse e a studenti del III, IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Sono previste tre tipologie di intervento:

- progetti di alternanza scuola-lavoro in filiera;
- progetti di alternanza scuola-lavoro in rete di piccole imprese;
- percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero.

❖ ACCORDO DI PARTENARIATO ENTI LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

**❖ ACCORDO DI PARTENARIATO ENTI LOCALI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partenariato ha come obiettivo la collaborazione per le attività formative con la Regione Campania, il Comune di Aversa, il Centro per l'Impiego.

❖ ACCORDO DI PARTENARIATO ENTI DI FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:



L'accordo di partenariato ha come obiettivo la collaborazione per le attività formative con gli enti di formazione, Ideeazione imprese, Centro Studi Eos, Maxwell, Centro Studi Pegaso, AN.GI.

❖ **ACCORDO DI PARTENARIATO AZIENDE/ENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partenariato ha come obiettivo la collaborazione per le attività formative e didattiche con le Aziende/ Enti:

FabLab Malaga (Spagna),

Consorzio CLARA -NAPOLI,

Flyber s.r.l Teverola(CE),

GAM ENGINEERING Pescocostanzo(AQ),

ISARAIL S.p.a, Cicciano (NA),



Università della Campania L. Vanvitelli (CE) Dip. Matematica e Fisica.

❖ **AMBITO 8 - RETE DI SCUOLE AGRO AVERSANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha come obiettivo la Formazione del personale scolastico, partecipano 48 scuole dell'Agro Aversano.

❖ **"UNA SCUOLA INCLUSIVA È... UNA SCUOLA PER TUTTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **"UNA SCUOLA INCLUSIVA È... UNA SCUOLA PER TUTTI"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'accordo di Rete hanno aderito le sottoelencate Istituzioni/Associazioni/ Scuole:

Comune di Trentola Ducenta (CE),

ASL Distretto sanitario n. 19,

AID, Associazione Italiana Dislessia , Sez di Caserta(CE),

A.S.D. Polisportiva Phoenix, San Marcellino (CE),

Fish Onlus, Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap, Caserta (CE),

Musidantea2.0, Associazione artistico culturale , Aversa (CE),

Associazione Proloco " Terra Asprina", Trentola Ducenta (CE),

La Forza del Silenzio Soc.Cooperativa Sociale, Casal di Pricipe (CE),

"La Matrioska" Associazione di promozione sociale, Napoli (NA),

Scuola secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco" di Trentola Ducenta (CE),



ISIS "Alessandro Volta" di Aversa (CE),
DD "Papa Giovanni Paolo II" di Trentola Ducenta (CE),
Liceo Scientifico di Trentola Ducenta (CE),
IPSART "Rainulfo Drengot" di Aversa (CE),
ISS "Mattei" di Aversa (CE).

❖ PERCORSI DI LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Nel corrente anno scolastico, a cominciare dall'inaugurazione dell'avvio delle attività didattiche, la Scuola in rete con l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia di Stato, Polizia municipale, Vigili del Fuoco, ha programmato una nutrita serie di eventi culturali, manifestazioni, nonché concerti (Fanfara dei Carabinieri,...) allo scopo della conoscenza, della presa di coscienza, e/o rafforzamento degli obiettivi di cittadinanza attiva e di convivenza democratica. Gli alunni e le alunne avranno modo di comprendere e fare propri i principi fondanti del rispetto del sé, dell'altro e delle regole.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE FIGURE DI SISTEMA

Formazione: - su temi segnalati come prioritari a livello nazionale - per facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, ...) - per figure di sistema (referenti tutor per l'Educazione Civica, responsabili area/inclusione/PCTO, ...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Figure di sistema
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • eLearning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Attività di formazione per i docenti in anno di formazione e prova, svolta presso le scuole polo per la formazione in forma di laboratori formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La formazione sulla sicurezza coinvolge tutti le componenti scolastiche secondo la normativa vigente. La formazione riguarderà anche la sicurezza nelle attività di didattica a distanza e didattica digitale integrata, nonché la sicurezza legata alle emergenze sanitarie attuali.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GSUITE: STRUMENTI AVANZATI

Formazione per l'utilizzo della GSuite for Education, con particolare riferimento agli strumenti avanzati per migliorare la didattica digitale integrata e a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review• eLearning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE**

Valutare lo studente nell'ambito delle attività svolte in modalità DAD (Didattica a distanza) o DDI (Didattica Digitale Integrata).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • eLearning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE TUTOR PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

I docenti referenti tutor per l'Educazione Civica erogheranno 30 ore tra formazione, tutoraggio e supporto ai tutor per l'educazione civica individuati all'interno dei consigli di classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutor per l'Educazione Civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA LABORATORIALE**

Formazione su un modo nuovo di fare didattica curriculare di tipo verticale, che favorisce la condivisione dei saperi, valorizzando le diverse abilità e competenze sociali, favorendo



l'inclusione e l'inserimento in corso d'anno di studenti e docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA E ALUNNI BES

Migliorare l'inclusione scolastica e l'individuazione e la gestione di alunni BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LEGALITA', SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, PATRIMONIO E ATTIVITA' CULTURALI

Attività formative per i docenti referenti delle diverse aree tematiche indicate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti referenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• eLearning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FLIPPED CLASSROOM

Corso di formazione finalizzato alla consapevolezza che il giovane può essere il protagonista di attività orientate al problem solving e al learning by doing, e diventare interprete della propria conoscenza oltreché autore, grazie anche alla facilità con cui le ICT consentono di consumare/produire contenuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

Il piano di formazione d'Istituto del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione degli interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità ed i traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, integrati con il piano per la didattica digitale. Nel piano di formazione d'Istituto sono tenute in considerazione anche le esigenze individuali dei docenti e delle singole aree disciplinari.

All'intero corpo docenti è stato sottoposto un questionario online per la rilevazione delle esigenze formative (necessità ed urgenza) in merito a:

- obiettivi formativi prioritari, individuati nel PTOF (art. 1, c. 7 L. 107/15);
- ambiti formativi, individuati nel piano per la Didattica Digitale Integrata (DM n. 39 del 26/06/2020);
- metodologie innovative di insegnamento;
- eventuali esigenze formative individuali o disciplinari, anche scaturite da incontri dipartimentali.
-

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola